

NOLPAL, OROGEL, GRUPPO CEVICO E KIMBO

Per il progetto "SharePAL"

Si tratta di un progetto di logistica condivisa associata al pallet EPAL che ha come scopo la sostenibilità grazie all'uso virtuoso, razionale e condiviso dei pallet da interscambio (EPAL), con benefici sia sotto il profilo ambientale che economico (riduzione dei costi per gli utilizzatori dei pallet da interscambio grazie al principio di pallet sharing). SharePAL è riuscito a far "dialogare" industrie di filiere differenti (ovvero Orogel – filiera del freddo, Gruppo Cevico – filiera vitivinicola, Kimbo – filiera del caffè), le quali, con la regia di NolPAL, hanno avuto la possibilità di dare forma ai principi di logistica condivisa mirata all'uso razionale dei pallet. Il tutto mediante l'impiego di sistemi IT innovativi sviluppati e realizzati da NolPAL (B2B.NolPAL) che consentono di far viaggiare le informazioni digitalmente e riducono al minimo la movimentazione di pallet vuoti. Partendo dall'analisi dei flussi distributivi di ciascun cliente, mediante l'uso del software B2B.NolPal, è stato possibile tracciare un dettagliato profilo per ciascun cliente (Orogel – Gruppo Cevico – Kimbo), in modo da mettere in evidenza tutti i punti di forza e di debolezza di ciascuna filiera (anche in considerazione dell'operatività dei propri stakeholder, quali operatori logistici, punti della distribuzione, ecc.). Il progetto si basa su due pilastri: *sostenibilità ambientale* (grazie all'uso virtuoso del pallet EPAL, nel corso del proprio ciclo di vita, è possibile mitigare l'effetto serra sottraendo all'ambiente fino a 18,4 Kg di CO2 equivalente; grazie al dialogo di supply chain di filiere differenti è possibile ridurre al minimo i viaggi di pallet vuoti sfruttando appieno, e in maniera condivisa, i network dei vari attori; con l'acquisto del parco pallet dei clienti - Orogel, Cevico e Kimbo – NolPAL è in grado di dare una seconda vita ai pallet "non conformi" recuperandoli mediante propri gestori ambientali che provvedono a trasformare i pallet gestiti come rifiuti in pallet rigenerati) e *innovazione tecnologica* (grazie alla piattaforma informatica *B2B.NolPal.it* è possibile tracciare ogni singolo movimento di pallet consentendone il monitoraggio contestuale a ogni singolo attore; il monitoraggio del pallet, oltre che documentale, è anche geo-localizzato per caratteristica ovvero quantità – catena distributiva, ecc. o per KPI ovvero flussi di vettori – sub vettori – ultimo miglio, ecc.).